

# ALTA TENSIONE

**L'INTERVISTA** Il segretario regionale Gianfranco Morgando

## «Il movimento No Tav è nelle mani dei violenti. Via dal Pd chi protesta»

*«Hanno preso il sopravvento le frange estremiste. Gli iscritti al partito non potranno manifestare»*

→ La lettera è firmata dal segretario regionale Gianfranco Morgando e dalla segretaria provinciale Paola Bragantini. Una ventina di righe con cui i vertici locali del Pd chiedono a tutti gli iscritti di non partecipare alla manifestazione No Tav in programma domenica a Chiomonte. Chi sarà presente, spiega Morgando, «lo farà in modo non legittimo. Sarà messa in discussione la convivenza nel partito con queste persone».

**Segretario Morgando, avete scelto una linea dura. Ritenete che il dissenso sull'opera, a questo punto, non sia più concesso?**

«Sono assolutamente legittime posizioni differenti da quelle del partito come sono legittime posizioni contrarie alla Torino-Lione. Quello che non consideriamo legittimo è che iscritti al Pd aderiscano alla manifestazione di domenica».

**Per quale motivo?**

«Semplicemente perché è chiaro che il movimento No Tav ha perso alcune sue connotazioni originarie ed è ormai in mano alle componenti estremistiche. Hanno preso il sopravvento le frange violente, come abbiamo modo di vedere quotidianamente. In questo senso considero positivo che i circoli della Val di Susa abbiano invitato iscritti e amministratori a non partecipare al corteo. Noi con la nostra lettera facciamo nostro questo invito».

**Ma cosa accadrà se qualche iscritto Pd dovesse**

**partecipare alla manifestazione?**

«Sarebbe messa in discussione la convivenza nel partito con queste persone. E dal punto di vista amministrativo, sul territorio non si potranno che trarre le dovute conseguenze. Mi sembra impossibile che in Valsusa continui la collaborazione con esponenti del movimento».

**Mercoledì Prefettura e Questura hanno deciso di autorizzare il corteo, creando una sorta di "zona rossa" a protezione del cantiere.**

«Credo sia stata una decisione giusta».

**Però il Pd, con la segretaria provinciale Bragantini, aveva chiesto di vietare ogni manifestazione a Chiomonte.**

«L'invito del nostro segretario provinciale aveva l'obiettivo di porre l'attenzione sui possibili rischi di violenza. Non c'è alcuna contraddizione fra la richiesta fatta e la decisione del comitato per la sicurezza, che ci soddisfa. Restiamo comunque preoccupati da una manifestazione che ha come parola d'ordine il taglio delle reti, un messaggio di illegalità e violenza».

**Nel frattempo l'Unione europea ha aumentato la quota di finanziamento per l'opera.**

«È la conferma che stiamo discutendo di un'opera strategica per lo sviluppo dell'Europa, per creare un'area economica in grado di rispondere alla globalizzazione, anche e soprattutto in questo periodo di crisi. Che per il Piemonte è



più grave di altre realtà».

**Il coordinatore regionale Pdl, Enzo Ghigo, ha invitato Marchionne ad esprimersi con urgenza sul futuro di Mirafiori, il cui stallo sta penalizzando pesantemente l'indotto dell'auto.**

«Credo sia giusto chiedere con grande forza che cosa Fiat voglia fare. Ma il problema principale è del Governo: siamo l'unico paese a non avere una politica industriale. Le strategie elaborate dalla Regione, il piano per l'occupazione e per la competitività, rivelano ottime intenzioni, ma non affrontano il problema delle priorità e delle risorse. I piani

rischiano di rimanere sulla carta».

**Qual è la vostra proposta?**

«Hanno ragione sindacati come la Fim, che premono per un intervento-ponte a Mirafiori da parte di Fiat, prima che le nuove produzioni siano avviate. Più in generale, dobbiamo discutere di un Piemonte che non sia solo industriale. Come Pd lo faremo oggi e domani, in un seminario a Baveno dedicato alla politica economica della nostra regione, insieme al mondo dell'università, a sindacati e associazioni datoriali».

Andrea Gatta

→

«Sono legittime le posizioni contrarie alla Torino-Lione. Quello che non consideriamo legittimo è che iscritti al Pd aderiscano alla manifestazione»